

## “Theatrical Catalysts and the Urban Sensory” su teatro e città

Scritto da Camilla Colapietro

Mercoledì 13 Febbraio 2019 15:12 - Ultimo aggiornamento Giovedì 14 Febbraio 2019 14:00

---

**Fondazione Teatro della Toscana**

### **WORKSHOP INTERNAZIONALE**

### **“THEATRICAL CATALYSTS AND THE URBAN SENSORY” SU TEATRO E CITTÀ**



Mercoledì 13 febbraio 2019, si è tenuta presso il teatro della Pergola, la conferenza stampa di presentazione del nuovo workshop internazionale *“Theatrical Catalysts and the Urban Sensory”* su teatro e città.

Presenti sul luogo in veste di fondatori e promotori del progetto: **Marco Giorgetti** - Direttore Generale Fondazione Teatro della Toscana;

**Pier Paolo Pacini**

## “Theatrical Catalysts and the Urban Sensory” su teatro e città

Scritto da Camilla Colapietro

Mercoledì 13 Febbraio 2019 15:12 - Ultimo aggiornamento Giovedì 14 Febbraio 2019 14:00

---

- Responsabile Formazione Fondazione Teatro della Toscana;

**Juan Carlos Martel Bayod**

- Direttore Teatro Lliure di Barcellona;

**Elisabetta Di Mambro**

– Produttrice;

**Serge von Arx**

-

Norwegian Theatre Academy;

**Emanuele Pellicanò**

-

Direttore A.S.P. Montedomini

.

La Fondazione Teatro della Toscana prosegue nella direzione dell'attività internazionale, con la neonata piattaforma *Parliamone...*, creata in collaborazione con il Théâtre de la Ville di Parigi, il Teatre Lliure di Barcellona, la Norwegian Theatre Academy e il Watermill Center di Bob Wilson.

Durante la conferenza sono stati discussi ed esposti i punti focali di questa nuova partnership, elaborati in momenti di incontro e riflessione tra giovani artisti e personalità riconosciute nel campo teatrale. Si è espressa la necessità del teatro di andare incontro alla società, capire i bisogni teatrali dei cittadini e come, realmente, il teatro possa “fare comunità”. La partecipazione dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona Montedomini ha collaborato al progetto mettendo a disposizione le storie sulla città di Firenze fornite da alcuni dei suoi ospiti. Gli allievi del Corso per Attori “Orazio Costa” della Fondazione e gli studenti della Norwegian Theatre Academy hanno rielaborato i racconti su Firenze, e hanno trovato in essi un tema comune: il bisogno di parlare e ascoltare. Queste due parole, *parlare* ed *ascoltare*, sono alla base della nuova proposta di teatro formulata dai sopracitati fondatori.

“*Theatrical Catalysts and the Urban Sensory*” si interroga dunque sul ruolo del teatro nella comunità, e su come portare il reale e la rappresentazione della realtà, sul palcoscenico. Ciò che i fondatori si ripropongono di fare è seguire il corso naturale del progetto, evitare di fissare delle tappe, quello che conta è il viaggio, il percorso verso un nuovo teatro.

Con questi presupposti, il teatro che nascerà si troverà in perfetta armonia con Firenze e i suoi cittadini; se poi lo spettacolo sarà in grado di soddisfare un pubblico ormai sempre più lontano dal mondo teatrale lo scopriremo a breve, seguendo i risultati dell'iniziativa presentata.

## **“Theatrical Catalysts and the Urban Sensory” su teatro e città**

Scritto da Camilla Colapietro

Mercoledì 13 Febbraio 2019 15:12 - Ultimo aggiornamento Giovedì 14 Febbraio 2019 14:00

---

Intanto gli appuntamenti del 2019 della Fondazione: a marzo con Euripides Laskaridis, a maggio con Pablo Messiez, a ottobre con alcuni artisti del Watermill Center.